

burgo arcivescovo di Treviri in data del 4 novembre 1346, riportato nella storia diplomatica di Treviri (tom. II, pag. 161), ci addita come la contea di Luxemburgo spettasse in allora a Carlo, mentre in essa sta scritto *l'altissimo e potentissimo principe Carlo, in cui venne a cadere la contea di Luxemburgo*. Carlo era stato eletto re dei Romani nel 10 e non già 19 luglio dell'anno medesimo. Finalmente dopo aver dominato dieci anni in questa contea, se ne spogliò a favore di suo fratello che segue.

WENCESLAO I.

1353. WENCESLAO figlio di Giovanni re di Boemia, ricevendo il Luxemburghese dall'imperatore Carlo suo fratello sul finire del 1353, videlo quasi in pari tempo eretto in ducato mercè un diploma che questo principe emanava a Metz nel 13 marzo dell'anno successivo. Avvenuta poi la morte di Giovanni III duca di Brabante, Wenceslao nel 1355 gli succedette da parte della sua sposa Giovanna figlia ed erede di questo principe. Finalmente il 7 dicembre del 1383 egli terminava i suoi giorni a Luxemburgo, non lasciando altra posterità che un figlio naturale di nome Giovanni. Fu sepolto nell'abazia d'Orval. Durante il suo reggimento Wenceslao ricuperò la maggior parte delle terre del proprio ducato già state vendute da Giovanni suo padre, ed acquistò inoltre la contea di Chini, che fu da esso riunita al Luxemburghese (V. *Giovanna duchessa di Brabante*).

WENCESLAO II.

1383. WENCESLAO figlio dell'imperatore Carlo IV e d'Anna di Schweidnitz, già re di Boemia fin dal 1363, poi re dei Romani nel 1376, ed in seguito imperatore nel 1378, ereditò da Wenceslao I suo zio il ducato di Luxemburgo. Nel 1388 il bisogno di denaro determinavalo a trasferire questo ducato insieme colla contea di Chini e coll'avvocazia d'Alsazia, a titolo di pegno, a Josse di Luxemburgo suo cugino marchese di Moravia. Tuttavia sembra che